



**BESCHLUSSANTRAG**  
Nr. 834/17

**MOZIONE**  
N. 834/17

**LKW-Verlagerung auf die Schiene,  
Lärm- und Abgasentlastung  
auf der Brennerautobahn.**

Der Transitverkehr auf der Brennerautobahn nimmt ständig zu und entwickelt sich zu einer immer größer werdenden Belastung für die Bevölkerung im Wipptal, Eisacktal und Unterland. Erst vor wenigen Wochen gab es auf der Brennerautobahn einen LKW-Stau, der vom Brenner bis nach Neumarkt reichte. Während sich früher die Spitzenwerte des Verkehrsaufkommens auf wenige Tage im Jahr beschränkten, ist nun fast das ganze Jahr über eine immense Verkehrsbelastung zu verzeichnen. Beinahe wöchentlich kommt es inzwischen zu Staus auf der Brennerautobahn.

Die damit einhergehenden Lärm- und Schadstoffbelastungen sind eine Gefahr für die Bewohner entlang der Streck sowie ein Schaden für den Tourismus in ganz Tirol und können nicht länger toleriert werden. Dies umso mehr, als dass ein Großteil des LKW-Verkehrs auf der Brennerautobahn sein Ziel- und Quellgebiet nicht in Tirol (Nord-, Ost- und Süd-Tirol) hat, sondern reiner Durchzugs- und Umwegsverkehr ist, weil der Brenner der billigste Alpenübergang ist.

Die Brennerstrecke hat sich zu einer „Anarchiestrecke“ entwickelt, auf der geltendes staatliches und internationales Recht im Bereich der gesetzlichen Schadstoff- und Lärmgrenzwerte immer wieder gebrochen wird, ohne dass die Politik dies unterbindet. Die Interessen des sogenannten „freien Warenverkehrs“ werden dabei über das Grundrecht auf Gesundheit – dem höchsten Gut der Bürger – gestellt.

Beispielhaft für das Scheitern der Politik in der Transitfrage ist die fehlende Koordinierung zwischen Nord- und Süd-Tirol, die sich vor allem anhand folgender vier Punkte feststellen lässt:

1. Während zwischen Kufstein und dem Brenner seit 1989 ein LKW-Nachtfahrverbot gilt, herrscht zwischen dem Brenner und Salurn „LKW-TransitNachtfahrfreiheit“.

**Trasferimento su rotaia del traffico merci,  
riduzione dell'inquinamento acustico  
e da gas di scarico  
sull'autostrada del Brennero**

Il traffico di transito sull'autostrada del Brennero è in continuo aumento e sta diventando un disagio insostenibile per i cittadini dell'Alta Val d'Isarco, della Val d'Isarco e della Bassa Atesina. Poche settimane fa sull'A22 si è formata una coda di tir che andava dal Brennero fino a Egna. Mentre un tempo i picchi di traffico si verificavano soltanto in alcune giornate dell'anno, ora si registra un traffico molto intenso praticamente tutto l'anno. Quasi ogni settimana sull'autostrada del Brennero si creano infatti delle code.

Il conseguente inquinamento acustico e atmosferico rappresenta un pericolo per la popolazione residente lungo l'autostrada ma anche un danno per il turismo in tutto il Tirolo, e non può più essere tollerato. Oltretutto, gran parte del traffico pesante sull'autostrada del Brennero non ha come punto di partenza e di arrivo il Tirolo (Tirolo del nord, Tirolo orientale e provincia di Bolzano) in quanto si tratta perlopiù di traffico di transito o di aggiramento dovuto al fatto che il Brennero è il valico alpino meno costoso.

Sull'autostrada del Brennero ormai regna una sorta di „anarchia“, infatti i valori soglia delle emissioni acustiche o delle sostanze inquinanti stabiliti da normative nazionali e internazionali vengono regolarmente superati senza che la politica intervenga. Gli interessi della cosiddetta „libera circolazione delle merci“ vengono così anteposti al diritto fondamentale alla salute, il bene più prezioso dei cittadini.

Emblema del fallimento della politica in materia di transito è la carenza di coordinamento tra il Land Tirolo e la Provincia di Bolzano, desumibile in particolare dai quattro fattori seguenti.

1. Mentre tra Kufstein e il Brennero dal 1989 è in vigore un divieto di transito notturno per i tir, tra il Brennero e Salorno c'è "libertà di transito notturno per i tir".

Verona).

**Daher fordert  
der Südtiroler Landtag  
die Landesregierung auf,**

**Pertanto il Consiglio della Provincia  
autonoma di Bolzano  
invita  
la Giunta provinciale**

1. beim geplanten Verkehrsgipfel der Europaregion Tirol, Welcher im Jänner 2018 stattfinden wird, die Reduzierung des Transitverkehrs auf der Brennerautobahn zum zentralen Thema zu machen und darüber hinaus – in Absprache mit dem Bundesland Tirol – sämtliche gesetzlichen Möglichkeiten zu nutzen bzw. auf staatlicher Ebene einzufordern, damit die verkehrs- und finanzrechtlichen Maßnahmen verordnet werden, welche notwendig sind, um die Voraussetzung für die „Verlagerung eines wesentlichen Teils des Güterverkehrs auf die Schiene“ oder andere, weit kürzere alpine Transitrouten zu schaffen (Reduktion des Umwegtransitgüterverkehrs samt der damit verbundenen Gesundheitsbelastungen). Ausnahmen sind für den Ziel- und Quellverkehr in Tirol (Nord-, Ost- und Süd-Tirol) bzw. die Brennerstrecke vorzusehen.
2. die Entschlüsse der Landtage von Innsbruck (6. November 2011) und Bozen (6. Februar 2013) als Grundlage für die Umsetzung von Punkt 1 zu verwenden und selbigen so schnell als möglich auszuführen, um einen wesentlichen Beitrag zur Entlastung von Bevölkerung, Natur und Wirtschaft von den längst über den Grenzwerten angesiedelten Belastungen von Lärm und Stickstoffdioxiden zu leisten (Entschlüsse liegen bei).
1. d'intesa con il Land Tirolo, ad avvalersi di tutte le possibilità legislative ovvero a richiederne l'introduzione a livello statale affinché vengano attuate le misure necessarie in materia di mobilità e finanziamenti per realizzare il "trasferimento di buona parte del traffico merci su rotaia" o creare altre vie di transito alpine più brevi (riduzione del traffico di aggiramento e dei conseguenti danni alla salute). Vanno previste delle deroghe per il traffico che ha come punto di partenza e di arrivo il Tirolo (Tirolo del nord, Tirolo orientale e provincia di Bolzano) ovvero la tratta del Brennero.
2. a utilizzare le delibere dell'assemblea legislativa del Land Tirolo (6 novembre 2011) e del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano (6 febbraio 2013) come base per l'applicazione del punto 1, e ad attuarlo quanto prima per contribuire in modo decisivo a sgravare popolazione, natura ed economia dall'inquinamento acustico e da biossido di azoto, i cui valori si collocano ormai da tempo costantemente al di sopra dei limiti previsti (le relative delibere sono accluse).

**Der Beschlussantrag wurde in der Sitzung vom 8.11.2017 im obigen Wortlaut mit 29 Jastimmen und 2 Stimmenthaltungen genehmigt.**



**La mozione è stata approvata nella seduta dell'8/11/2017 nel su riportato testo con 29 voti favorevoli e 2 astensioni.**

**DER PRÄSIDENT - IL PRESIDENTE**  
Ing. Roberto Bizzo

## ENTSCHLISSUNG

Die Tiroler Landesregierung wird aufgefordert, umgehend mit den Nachbarländern Bayern, Südtirol und Trentino sowie den Ländern BRD und Italien in Verhandlung zu treten, um erstmals gemeinsame Maßnahmen (tariflich, verkehrsbegrenzend etc.) entlang der Brennerstrecke im Rahmengebiet der Alpenkonvention von Rosenheim bis Verona zu verordnen, um gegenüber den anderen Alpentransit-routen durch Frankreich und Italien gleiche Bedingungen herzustellen und dem alpenquerenden Gü-tertransit das „Prinzip des kürzesten Weges“ Straße/Schiene anzubieten.

Es wird beurkundet, dass der Tiroler Landtag diese EntschlieÙung in seiner Sitzung vom 6. Oktober 2011 mit der verfassungsmäßigen Mehrheit beschlossen hat.

Der Landtagspräsident  
  
(DDr. Henwig von Stank)  


TRADUZIONE

421/11

DELIBERAZIONE

L'esecutivo del Land Tirolo è sollecitato ad avviare quanto prima delle trattative con la Baviera, la Provincia di Bolzano e il Trentino nonché la Repubblica federale di Germania e l'Italia al fine di adottare per la prima volta misure comuni (a livello tariffario, per la limitazione del traffico ecc.) lungo l'asse del Brennero da Rosenheim fino a Verona, nel quadro della Convenzione delle Alpi, finalizzate a stabilire le stesse condizioni delle altre vie di transito attraverso Francia e Italia e per introdurre al più presto il "principio del tragitto più breve" strada/rotaia per il trasporto merci attraverso le Alpi.

Si attesta che l'assemblea legislativa del Tirolo ha adottato la presente deliberazione con la prescritta maggioranza nella seduta del 6 ottobre 2011

Il presidente dell'assemblea legislativa

firmato  
DDr. Herwig van Staa